

Oggetto: Rettifica reflusso delibera di G.C. n.92 del 04-11-2004.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che dalla lettura della delibera risultano che alcuni refflussi che possono alterare il senso delle frasi;

Ritenutone l'opportunità di provvedere in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili di servizio espressi dall'art.49 del TUEL 267/00;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano e proclamati dal presidente;

D E L I B E R A

- Di rettificare nella parte narrativa dell'atto le seguenti parole:
al primo capoverso la parola “bancali” viene sostituita dalla parola “bancari”;
al secondo capoverso dopo la frase “**Considerato** che” viene aggiunta la parola “dopo”, l'anno “1998” viene sostituita con “1988”, la parola “presentato” viene sostituita dalla parola “prestato”;
al quarto capoverso la parola “riaffilare” viene sostituita con la parola “riaffidare”.
 - Di aggiungere il punto “6” nella parte deliberata.
- Conseguentemente il testo rettificato della deliberazione risulta il seguente:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Bomba per conto della Fondazione Sacchetta ha l'onere di gestire il lascito intestato al Comm. Tommaso Sacchetta consistente, oltre che nei depositi bancari negli appartamenti siti in Roma e specificatamente:

1. Appartamento di Via Nizza n.63, scala A piano 1° interno 5.
2. Appartamento di Via Velletri n.21, piano 4° interno 10.

Considerato che, dopo la disastrosa gestione dell'Amministratore Camangi (dovuta al disinteresse delle passate amministrazioni comunali), dal 1996 ad oggi tale gestione è stata espletata direttamente dagli Amministratori del Comune di Bomba, con evidenti difficoltà pratiche dovute alla distanza ed alla poca esperienza in amministrazione d'immobili, con l'impossibilità quindi di seguire tutte le incombenze derivanti da tale compito;

Che, grazie all'impegno dell'allora Consigliere di maggioranza S. Romagnoli, a partire da dicembre 2003 sono stati aggiornati i canoni di locazione agli indici ISTAT (fermi dal 1997) e recuperati almeno gli ultimi cinque anni dei conguagli spese condominiali, nonché inviate le regolari disdette contrattuali agli inquilini prima dei termini di scadenza;

Che per poter svolgere tale compito è stato necessario rivedere tutti i bilanci delle spese condominiali ordinarie e straordinarie dei due immobili e le variazioni degli indici ISTAT a partire dai dati del 1988, tanto da avvalersi sin dal febbraio 2003 della valida esperienza dell'ing. Pierantoni della Soc. ASTRID S.a.S., che ha prestato la sua collaborazione gratuitamente essendo legato al paese di Bomba da legami familiari ed affettivi;

Ritenuto di rispettare le volontà testamentarie del Comm. T. Sacchetta che suggeriva la scelta di amministratori residenti a Roma, con alcune indicazioni anche sui “modesti compensi” da lui sino ad allora erogati per tale compito (pari al 5% delle somme riscosse).

Rilevata la necessità di riaffidare la gestione amministrativa degli appartamenti citati a professionisti del settore presenti sulla *piazza* di Roma;

La valida collaborazione prestata sino ad oggi senza alcun compenso dall'ing. Pierantoni, come indicato in narrativa;

Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili di servizio di cui all'art. 49 del TUEL 267/00,

Con voti palesi;

D E L I B E R A

- di affidare la gestione amministrativa degli appartamenti di Via Nizza, 63 e Via Velletri, 21 in Roma, alla Soc. ASTRID S.a.S. con sede operativa a Roma Piazza Vittorio E. II n.87 – c.a.p. 00185 alle seguenti condizioni:
 1. Controllo delle spese condominiali e riparto delle spese fra inquilino e proprietà;
 2. Aggiornamenti dei canoni d'affitto agli indici ISTAT e con eventuale incidenza prevista dalle normative per i lavori di straordinaria manutenzione;
 3. Partecipazione alle assemblee condominiali per conto della proprietà;
 4. Contatti con gli Amministratori degli immobili;
 5. Rapporti con gli inquilini per qualsiasi problematica relativa alla conduzione degli appartamenti e quant'altro necessario per la corretta gestione degli stessi;
- il compenso economico annuo per tale compito, omni-comprendsivo, è pari al 3% dei canoni di locazione, IVA compresa;